

SECRETARIO GENERALE

Prot. 15173

24 novembre 1958

ESPRESSO

Carissimo Monsignore,

credo che Lei sia già al corrente del fatto che gli incontri AGIS-ANICA in merito alla nuova legge per la cinematografia proseguiranno nella corrente settimana.

Bruno mi ha informato in via confidenziale che l'On. Ariosto ha sferrato un violento attacco verbale a Gemini, quando è stato a parlare della questione profughi, accusando l'AGIS di essere stata la causa prima della crisi dell'esercizio per aver permesso l'apertura di tante sale parrocchiali. Quando Lei tornerà a Roma, sarà forse il caso di andare a far visita al lupo, cos, tanto per sentire cosa dirà al Presidente dell'AGEC.

Per quanto riguarda l'AGIS, mi pare che si imponga un colloquio con Gemini perchè al nostro Consiglio Direttivo si possa portare una parola precisa in merito agli orientamenti circa la data di convocazione dell'Assemblea Generale dell'AGIS (che ci interessa ai fini delle nostre proposte in ordine alla revisione delle strutture associative dell'AGIS stessa) e alla famosa questione della pubblicità. Non è che si voglia chiedere alla Presidenza dell'AGIS di

Mons. Francesco DALLA ZUANNA
Albergo "Da Pino"
Via Garibaldi

risolvere immediatamente tale questione, nè che si tenda a metterla in imbarazzo in questi momenti delicati in cui anche sui suoi rapporti col Sottosegretario pesa l'ombra delle sale parrocchiali: ma poichè si può agevolmente prevedere che l'argomento risalterà fuori in Consiglio Direttivo, penso sarebbe opportuno avere più circostanziati elementi per una eventuale discussione.

Penso poi se non sia il caso che Lei incontri il dott. Ciampi per informarlo sulle nostre richieste in favore del formato ridotto in sede di eventuale legge per la revisione erariale, cogliendo l'occasione per lanciare la prima proposta circa la possibilità di far riscuotere dalla SIAE quel 30% dell'incasso delle singole nostre sale perchè i SAS possano far fronte al pagamento per il noleggio delle pellicole.

Circa il formato ridotto, proporrei di prospettare al Consiglio Direttivo l'opportunità che le azioni dell'ACEO in favore di questo settore abbiano un certo scaglionamento ed una certa gradualità, vale a dire:

- 1) puntare anzitutto sugli emendamenti in sede di revisione erariale;
- 2) in caso di insuccesso della precedente azione, tentare di far inserire le richieste che ci interessano in sede di eventuali modifiche alla legge per la cinematografia;
- 3) qualora la legge venga rinnovata senza che siano apportate modifiche sostanziali, preoccuparci di far presentare una legge organica esclusivamente per il formato ridotto.

La prego di valutare questa proposta e, se la ritiene conveniente, di parlarne a Don Bonetti perchè la faccia propria e come tale la presenti al Consiglio Direttivo.

La prego anche di farmi sapere attraverso Ammannati quali appuntamenti debbano essere presi per Lei nei giorni 3 e 4 dicembre (Floris potrebbe eventualmente cercare di vedere Pastore nei giorni in cui sarà a Roma).

Le sarò grato se vorrà salutare tutti gli amici
comuni presenti a Cesenatico, e Le porgo i miei salu-
ti più cordiali.

(Silvano Battisti)